

BANDO 2016 - 2017

RICERCA

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazionecarilucca.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il Bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al Bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (Provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2016, è possibile consultare:

- lo Statuto;
 - il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
 - il Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015 e successivi aggiornamenti;
 - il Documento Programmatico-Previsionale 2016,
- presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazioneCARILucca.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno a progetti di ricerca sviluppati in ambito universitario o da altri organismi accreditati quali centri di ricerca ed alta formazione.

Il bando ha validità biennale per gli anni 2016 e 2017. Il budget a disposizione ammonta complessivamente a € 1.000.000 (pari ad € 500.000 annui).

In particolare, il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che operano nei settori/sottosettori di intervento indicati di seguito e per i quali sono stati individuati specifici obiettivi e linee di intervento prioritarie.

Ricerca Scientifica e Tecnologica

Sottosettori ammissibili:

31.00	Ricerca e sviluppo sperimentale in campo medico
32.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e tecnologico
33.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali
34.00	Altri campi di ricerca

Obiettivi generali:

- sviluppare Lucca come polo di ricerca e di alta formazione, attorno e in sinergia all’iniziativa di IMT Alti Studi Lucca, che si è distinta a livello nazionale e internazionale per la capacità di selezionare giovani ricercatori e rappresenta un’opportunità di sviluppo per la Città, oltre che un investimento consistente per la **Fondazione** stessa;
- promuovere attività di ricerca localizzate nella provincia di Lucca, su temi di rilevanza scientifica in grado di produrre concrete ricadute operative per le istituzioni e le imprese del territorio.

Obiettivi prioritari per le specifiche linee di ricerca:

- ricerca medica: migliorare il servizio ai pazienti delle strutture sanitarie del territorio;
- ricerca nel campo delle scienze naturali: migliorare la conoscenza e le tecniche in tema di protezione civile, difesa del territorio ed agricoltura;
- ricerca tecnologica: favorire un vantaggio competitivo per il territorio nei diversi settori produttivi interessati;
- ricerca sociale: incrementare la conoscenza di fenomeni sociali che interessano il territorio di riferimento, la sua storia, i suoi possibili sviluppi futuri.

Linee di intervento prioritarie.

Nella selezione delle richieste di contributo saranno oggetto di valutazione i seguenti elementi

- la qualità e la rilevanza del progetto di ricerca, con particolare riferimento alla chiarezza della proposta e degli obiettivi dichiarati ed alla loro coerenza con i risultati previsti, agli elementi di originalità e innovazione rispetto allo stato dell’arte nell’ambito del settore, alla capacità del progetto di attivare o di inserirsi in reti nazionali e internazionali;
- la qualità del team di ricercatori, valutata in relazione alla produzione scientifica e all’esperienza maturata nella realizzazione di progetti di ricerca di rilevanza per il contesto scientifico di riferimento e per le possibili ricadute in campo economico e sociale;
- il potenziale di valorizzazione della ricerca, inteso come capacità di trasferire l’innovazione tecnologica al tessuto produttivo locale;
- le *partnership* che potranno essere attivate dal progetto di ricerca, come specificato di seguito:
 - ricerca medica: collaborazione con istituzioni mediche del territorio (Aziende USL) o con centri di ricerca di eccellenza nazionali o internazionali;
 - ricerca nel campo delle scienze naturali e tecnologiche: collaborazione con centri di ricerca del territorio (laboratori di IMT Alti Studi Lucca, Lucense S.C.p.A.), centri di ricerca di eccellenza nazionali o internazionali, partner operativi presenti sul territorio (CCIAA, consorzi, associazioni di imprese, associazioni di categoria);
 - ricerca sociale: collaborazione con istituzioni e centri di ricerca del territorio (Enti Pubblici locali, Scuole pubbliche, Fondazione Campus, Promo PA Fondazione, Istituto storico lucchese).

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti, pubblici e privati, che operano istituzionalmente all’interno del **Sistema Universitario e della Ricerca**.

I soggetti richiedenti devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
 - operare nei settori/sottosettori di intervento specificati al paragrafo precedente;
 - essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
 - non avere, per statuto, finalità di lucro. L’assenza di finalità lucrative deve essere sancita anche con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’ente;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.
- Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;
- qualora si tratti di enti associativi non riconosciuti, avere più associati di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 24/3/2006 n.155 attuativo della L.13/6/2005 n.118);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della **Fondazione**.

È raccomandato che ogni soggetto richiedente presenti **una sola richiesta** attentamente selezionata.

Qualora il richiedente sia una struttura organizzativa dell’Università di Pisa (Dipartimento, Centro di Ateneo, Centro Interdipartimentale, ecc.), è necessaria la validazione del modulo di richiesta da parte del Rettore.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all’assegnazione di contributi per progetti/iniziative riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il Bando “Ricerca”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 29/2/2016**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, **entro e non oltre il 15/3/2016**.

In caso di comprovata impossibilità di accesso ad Internet la richiesta deve essere formulata **sullo specifico modulo ritirabile esclusivamente presso gli uffici della Fondazione**, da inviare a quest’ultima, debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 29/2/2016.

In entrambi i casi:

- non saranno accettati moduli di richiesta consegnati a mano presso gli uffici della **Fondazione**;
- per il rispetto dei termini di invio farà fede la data del timbro postale;
- l’invio dovrà essere effettuato al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2016-2017 “Ricerca”
Via San Micheletto 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo. In particolare, l’atto costitutivo deve essere redatto con atto pubblico, mentre è ammessa la redazione con scrittura privata quando il soggetto richieda contributi di importo minore od uguale a € 3.000,00.

Qualora la richiesta riguardi una ricerca già in corso, dovrà essere fornita una sintesi sui risultati già conseguiti e su quelli che si ritiene di ottenere grazie al suo proseguimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziative da sostenere mediante l'erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale e del presente Bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l'attività valutativa della **Fondazione** - che si realizzerà nell'arco dell'intero esercizio 2016 - è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l'ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando;
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziative, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;
- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l'effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l'appartenenza del progetto/iniziativa ai settori/sottosectori di intervento indicati e l'intrinseca rilevanza dello stesso;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi indicati con il raggiungimento degli obiettivi perseguiti;
 - l'intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - l'entità del cofinanziamento, comunque obbligatorio in misura pari ad almeno il 30% del preventivo di spesa;
 - l'adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- la **Fondazione** privilegia i contributi a favore di progetti/iniziative ben identificati e che si concludono entro un arco temporale definito o che, perdurando nel tempo, siano in grado di raggiungere un livello elevato di autonomia economica;
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private, con particolare riferimento a programmi e finanziamenti diretti dell'Unione Europea o fondi regionali.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza).

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati può esprimere scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, può influire negativamente sulla valutazione delle nuove richieste.

Di norma il progetto/iniziativa oggetto della richiesta sarà considerato biennale e il contributo eventualmente concesso sarà diviso in due quote annuali . L'erogazione, oltre che a consuntivo, potrà essere effettuata anche a stati di avanzamento, proporzionalmente alla documentazione di spesa prodotta, nei limiti delle quote annuali deliberate, ferme restando le indicazioni di cui al paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi” circa la tipologia di documentazione di spesa ed il suo importo minimo complessivo. Eventuali richieste di contributi annuali dovranno essere adeguatamente motivate dal richiedente.

L'assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all'impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l'intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l'apposizione di targhe o quant'altro a memoria dell'intervento effettuato;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L’elenco dei beneficiari dei contributi e l’ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l’inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L’EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L’erogazione del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa recante data posteriore al 31/12/2015** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell’indicazione delle fonti di finanziamento attivate per il progetto/iniziativa, da redigersi, previa consultazione del sito www.fondazionecarilucca.it sezione Contributi:
 - **con le apposite funzionalità on line**, qualora il modulo elettronico sia operante;
 - **in forma cartacea**, in caso contrario;
- **relazione finale** sui risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante corredata da copia delle eventuali pubblicazioni prodotte.

Nell’ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l’importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l’importo del contributo. Ove la differenza tra l’importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l’intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del beneficiario, ove, per il progetto/iniziativa oggetto della richiesta:
 - siano sostenuti costi effettivi, ed in tal senso chiaramente documentati, separatamente dalla normale retribuzione ordinaria,
 - ovvero si tratti di personale reclutato ex novo;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l’indicazione della ritenuta d’acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

La documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest’ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi o come *partner* per lo specifico progetto/iniziativa. Nel primo caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l’esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo. Nel caso di *partnership*, ferma restando la necessità che l’importo complessivo della documentazione di spesa prodotta rispetti i criteri precedentemente descritti, la quota di quest’ultima intestata al **Beneficiario** non potrà essere inferiore alla somma dei mezzi propri e del contributo deliberato dalla **Fondazione**.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato potrà essere proporzionalmente ridotto.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l’inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell’ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **ventiquattro mesi** (o **dodici mesi** per eventuali contributi annuali) dalla comunicazione dell’assegnazione del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l’impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

* * * * *

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del D.Lgs.196/2003 - recante il Codice in materia di protezione dei dati personali - per le sole finalità legali ed amministrative della **Fondazione**.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l’esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00’ alle 13.00’ (tel.0583/472.611-612-625-668 fax 0583/472648).